

Per i consigli di quartiere

Indipendenti, donne giovani candidati nelle liste del PCI

Sempre maggiore l'aderenza alla realtà sociale, culturale e produttiva della città

Liste, liste, liste, ecco la parola d'ordine di questi giorni che ci avvicinano rapidamente alla campagna e alla scadenza elettorale.

Più in silenzio, più discretamente, procede il lavoro per la compilazione delle liste per i quattordici consigli di quartiere, che vanno al rinnovo dopo quattro anni di attività.

I candidati circoscrizionali saranno 336, di questi 53 sono gli indipendenti, oltre ottanta le donne (nel '76 erano settantadue); sui 152 eletti quattro anni fa, settanta sono riconfermati.

E' soprattutto importante che i nomi proposti esprimano

la realtà cittadina, il suo volto pluralista e multiforme, le forze sociali, culturali, produttive, del mondo del lavoro, dell'associazionismo di base.

Da qui il criterio di arricchire le liste con numerosi indipendenti. Chi sono? Provenivano dalle più diverse esperienze: pensionati, donne utenti dei consultori, gente impegnata nei circoli culturali e sportivi, intellettuali, docenti universitari, rappresentanti dei movimenti cattolici, delle categorie economiche (soprattutto artigiani, commercianti, professionisti).

molto giovani e aderenti alle formazioni della «nuova sinistra», operai, che si candidano in forte numero nelle zone tradizionalmente ricche di realtà produttive, come il quartiere 5, il 7 e il 9. Per valorizzare sempre di più la rappresentatività delle liste il PCI quest'anno ha scelto la formula del «capitolista» (nel '76 si andava in ordine alfabetico).

Questo l'elenco proposto: Q. 1 Franca Caiani; 2 Massimo Batoni; 3 Luciano Falchini; 4 Moreno Biagini; 5 Vito Bertini; 6 Fabio Niccoli; 7 Sandro Domenichetti; 8 Fernando Montesano; 9 Guido Goni; 10 Luciano Ghinoni; 11 Giordano Cubattoli; 12 Roberto Caini; 13 Massimo Scheggi; 14 Tea Albini.



Mostra dell'artigianato affollata fin dall'apertura

Si è aperta la 44. edizione della Mostra internazionale dell'Artigianato nella consueta cornice della Fortezza da Basso.

Notavole interesse ha destato la mostra fotografica allestita nei locali appena restaurati del piano terreno del mastio della Fortezza che documenta l'attività degli intagliatori del legno, promossa dal quartiere 1 e patrocinata dal Comune di Firenze e dalla Regione Toscana.

La mostra resterà aperta fino al 4 maggio prossimo e sarà possibile visitarla dalle 9,30 alle 22 di tutti i giorni feriali e dalle 9,30 alle 21 nei giorni festivi.

Per il contratto dei dipendenti artigiani

Martedì sciopero anche nel settore industria

Due ore di astensione dal lavoro in appoggio ai loro compagni che si fermeranno invece per otto ore

Martedì 29 aprile, in occasione dello sciopero nazionale di 8 ore dei dipendenti del settore artigiano, scenderanno in lotta, accanto ai propri compagni di lavoro che si battono da mesi per il rinnovo del contratto, anche i dipendenti dell'industria che si asterranno dal lavoro per 2 ore.

La decisione è stata adottata dalla Federazione unitaria nazionale della CGIL-CISL-UIL ed i sindacati di categoria interessati alla vertenza (FLC, FIAT, FIATIL). In pratica, i settori dell'artigianato in cui non è stato ancora rinnovato il contratto sono quello metalmeccanico, orafa e argentero, tessile e abbigliamento, costruzioni, per un totale di un milione e mezzo di addetti a livello nazionale e 200 mila a livello regionale.

In Toscana sono previste iniziative in tutte le zone, con assemblee ed incontri con le istituzioni e le forze politiche. Manifestazioni e cortei sono previsti, in particolare a Pistoia e Prato.

Per quanto riguarda Firenze ed il circondario, alle ore 10,30 avranno luogo assemblee alla SMS di Rifredi, alla Casa

del popolo di Calenzano, alla Casa del popolo di Campi Bisenzio, presso il Consiglio di zona di Casellina, il Consiglio di zona di Signa ed il circolo Vie Nuove.

Come è stato rilevato nel corso di una conferenza stampa dei sindacati, se i dipendenti del settore artigiano sono ancora senza contratto, la colpa è della controparte datoriale che si ostina a non riconoscere l'ingresso del sindacato in fabbrica (presenza e tutela del delegato sindacale in azienda) e non vuole introdurre la giusta causa dei licenziamenti anche nelle aziende artigiane con meno di 16 dipendenti.

Delle quattro associazioni artigiane (CNA-CASA-CLAAAT-CGIA), mentre «le prime tre» affermano i sindacati — hanno da tempo dichiarato, sia pure entro limiti da verificare, la loro disponibilità a discutere, la CGIA si è autoseclusa dalle trattative, dimostrando la sua subalterità alla linea confindustriale e la volontà di giocare una spregiudicata partita contro le altre 3 associazioni di categoria.

In questo contesto, la partecipazione dei lavoratori dell'industria allo sciopero non è casuale, ma esprime la consapevolezza che hanno i lavoratori stessi del collegamento che esiste fra il rinnovo dei contratti artigiani ed il futuro complessivo dell'economia del nostro Paese.

in considerazione del peso che hanno i settori dell'artigianato nell'apparato produttivo e nell'organizzazione del lavoro. «E' da sottolineare — è stato affermato nel corso della conferenza stampa — che le posizioni sindacali rappresentate già un'attenuazione delle rivendicazioni iniziali, che prevedevano un'estensione delle leggi 300 e 604, con la volontà, in considerazione delle realtà artigiane, di privilegiare lo strumento di gestione patrizia rispetto a quelli giudiziari.

In particolare, per i licenziamenti individuali va definita una normativa che preveda la licità del licenziamento solo in presenza di giusta causa, affidando l'eventuale controversia ad un collegio di conciliazione che sia abilitato a decidere sulla legittimità o meno del provvedimento.

Ogni domenica in pullman

Da Pelago visite guidate ai Medici

L'Amministrazione Comunale di Pelago, nell'intento di offrire a tutti i cittadini, l'occasione di conoscere più approfonditamente, il Rinascimento Fiorentino, ha organizzato delle visite guidate all'Esposizione «Firenze e la Toscana dei Medici nell'Europa del '500».

Le visite, che si terranno sotto la guida di personale formato dalla Segreteria Didattica della Galleria degli Uffizi e dalla Cooperativa «Guida Turistica «Giotto»», si svolgeranno sempre di domenica mattina con il seguente calendario:

Domenica 27: Il primato del disegno - Palazzo Strozzi. Domenica 4 maggio: Palazzo Vecchio: contemperanza e collezionismo mediceo (1537-1610) - Palazzo Vecchio.

Concluso il convegno a Palazzo dei Congressi

Come partorire? La parola adesso spetta alle donne

Parlano le donne, ma anche i medici, della maternità: un convegno che si è concluso ieri al Palazzo dei Congressi indetto dal Comune di Firenze.

Le cose dette, le informazioni uscite dalle cartelle dei luminari di mezzo mondo, non sono poi delle più nuove. Il buio, l'acqua tiepida, la libertà di urliare, il trauma dello scollamento, il bambino appoggiato sul ventre materno, la prima «suzione» sono cose di cui si parla ormai da tempo e quelle che possono apparire nuove sono le espressioni di filosofie diverse che non di scoperte o conquiste della scienza. Ciò non toglie che sia giusto parlare. Tanto più giusto se si pensa che il pubblico dell'auditorium era numerosissimo e composto non solo dagli addetti ai lavori ma anche da chi il parto e la maternità lo vive sulla propria pelle.

L'intervento dei medici e dei teorici è stato importante: ha consentito, e non è poco, non tanto di confrontare teorie fra loro, quanto di verificare lo scollamento che c'è fra teorie e pratiche. Invece ripetere che proprio di quelle impostazioni «rivoluzionarie» nel campo della ginecologia e della maternità, impostazioni che peraltro sono state in parte superate, come si partoriva che al progetto di come si dovrà partorire, ben poco uso se ne fa nelle bianche ed odorose «dette» cliniche ospedaliere. L'ultima carta si difende il parto in posizione accovacciata

— come già facevano nel «tipico» le squaw indiane — e poi si ricorre alle staffe poggiate in posizione supina.

Anche sul dolore ci si scarna verbalmente: c'è chi dice che naturalmente, o meglio automaticamente, si deve soffrire e gridare il proprio dolore e c'è invece chi sostiene ancora l'anestesia. E' innanzi tutto ancora ben pochi quelli che ricorrono all'agopuntura che lascia ben consci gli importanti momenti ma senza l'odioso dolore che per molte donne è il motivo del rifiuto del parto. Quello che comunque pare più importante è che c'erano le donne, perché al di là delle concezioni e delle idee possano essere proprio loro, loro che partoriscono, a decidere

Incontro fra Ferrovie, Regione e sindacati

Forse una intesa per i treni toscani

La direzione compartimentale aveva proposto la soppressione di altri mille convogli

Ancora sul tappeto la proposta delle ferrovie di sopprimere oltre mille treni in Toscana. Questa volta la questione è stata affrontata in un incontro trilaterale fra i rappresentanti della direzione compartimentale, della Federazione regionale CGIL-CISL-UIL e l'assessore regionale ai Trasporti Raugi.

I sindacati hanno ribadito la linea politica ed operativa già espressa nel corso di incontri bilaterali: si chiede, cioè, che, oltre a far fronte ai problemi strutturali in atto o in rapido divenire dell'azienda ferroviaria in Toscana, si dia anche serio e concreto soddisfacimento alle richieste dell'utenza pendolare a livello di territorio.

Sono stati quindi sottoposti a confronto i seguenti punti:

a) l'attuazione di uno strumento di indagine su tutto il territorio toscano per la conoscenza qualitativa e quantitativa della domanda; b) l'esame delle soppressioni proposte dal compartimento, a condizione che a fronte di queste siano in particolare evidenziate da parte delle ferrovie i tempi ed i progetti di manutenzione e la quantificazione dei benefici che verranno per il trasporto merci; il programma di assunzione per la copertura degli organici; l'analisi dei mezzi; i servizi sostitutivi e i tempi di durata per quei servizi non eliminabili dal contesto ferroviario.

Alla Giunta toscana si chiedono i tempi e i modi di attuazione di eventuali servizi integrativi tramite autofinanziamento, che concordemente si riten-

gono non mantenibili nel contesto ferroviario: le proposte di superamento di duplicazione del servizio autoferrovia laddove questo venga individuato.

L'Assessorato ha confermato di voler procedere nella direzione esposta dai sindacati sia rispetto alle richieste di indagine sulla mobilità delle persone, sia predisponendosi ad intervenire nell'arco di un progetto di integrazione dell'uso dei vari mezzi di trasporto per le persone che verrà avviato e messo a punto nel periodo post-elettorale.

Anche la direzione compartimentale ha dichiarato la sua completa disponibilità su tutti i punti indicati. Mentre sottolinea l'urgenza di impegnare l'azienda a spendere, il centro di recupero e restauro, l'archivio contemporaneo e il Centro romantico,

per la manutenzione (1 miliardo e mezzo) e ad accelerare i programmi di assunzione, ha precisato che dal programma esposto si può avere una maggiore percorrenza per traffico merci di 1000 chilometri.

Si impegna inoltre a ricercare i mezzi sostitutivi per quelle linee che a suo avviso richiedono una temporanea soppressione. Le ferrovie hanno proposto un ulteriore incontro ad ottobre.

Al termine dell'incontro i sindacati si sono riservati un giudizio complessivo dopo un esame congiunto con le proprie strutture convocato a Pisa (per Grosseto, Livorno, Lucca, Massa Carrara, Pisa e a Firenze (per Arezzo, Firenze, Pistoia e Siena). Gli incontri si terranno dal 12 al 16 maggio.

Corsellini CASA FONDATA NEL 1880 ARTICOLI PER FUMATORI PRODUZIONE PROPRIA e PIPE delle migliori marche Italiane ed estere FIRENZE - Via Panzani, 49 r. - Tel. 294.832 PREMIO QUALITA' E CORTESIA - PREMIO ITALIA REGIONE

PEUGEOT 305 C/1300 1500 - BENZINA - DIESEL PRONTA CONSEGNA - MODELLI 1980 AUTOWEGA VIA BARACCA 189 (TEL. 415.575/8) VIA DEL CAMPOFIORE 10 (TEL. 679.091)

Renault - autoshop FIRENZE - Via G. B. Foggioli, 26 Tel. 710875

SIRENA SI VENDONO IN VIA NAZIONALE 29 E SI RIPARANO IN VIA TURATI, CITROEN... DA OLTRE 30 ANNI

CLUB DELLA MODA Piazza Oberdan, 19 - Firenze LE ULTIME NOVITÀ DELLA MODA PRIMAVERA ESTATE '80

FARMACIE APERTE OGGI Via Calzaiuoli 7r, via del Corso 13r, via dei Servi 50r, via Torraioni 103r, via Panzani 65r, piazza S. Lorenzo 11r, via Ginori 65r, viale Lavagnini 1r, via Baracchini 48-50, piazza S. Giovanni 20r, via Panciatichi 54r, interno staz. S. M. Novella, via Gioberti 129r, viale Calatafimi 2a, via Ghibellina 87r, piazza S. Spirito 12, Borgognissanti 40r, piazza Isolotto 5r, piazza S. Jacopino 3r, via Mayer 11-13r, via Q. Sella 31-B, piazza S. M. Nuova 1r.

BOTTA E RISPOSTA CON TORTORELLA «Governo nazionale e crisi internazionale»: è il tema di un incontro-confronto, a domo, di Tortorella, membro della direzione e responsabile della commissione culturale del PCI, che si terrà domenica 27, al cinema Manzoni di Scandicci. SOLIDARIETA' CON LA PALESTINA Oggi, seconda ed ultima giornata di manifestazioni di solidarietà con il popolo palestinese alla casa della cultura del Ponte di Mezzo. Alle 16 esibizione di un gruppo folkloristico e alle 21 proiezione di un film sulla resistenza palestinese. OFFICINE APERTE OGGI Autolinee riparaz. (Consorzio autofinanziamento): Cellai Luciano, via Erbosa 56 int., tel. 667.129 (8-12); Niccolosi Alfio, via Bezuoli 30, tel. 711.086 (8-12). Officine riparazioni: Off.

Mameli, via Carroli 8, telefono 50.509 (senza aperte); Off. Minucci e C., via Cassia 78 Tavarnuzze, tel. 20.272.722 (8-30-20-30); Off. Faltoni e Fracchi, via Redi 24, tel. 357.298 (7-14-30, 15-15). Lancia: Off. Valdera, via Valdera 16, tel. 410.114. Alfa Romeo: Garage Gratia, via Lungo l'Affricco 154, tel. 600.380 (8-13); Off. Tecnauto di Martini e Fusi, viale Giannotti 58, tel. 683.685 (8-13). Elettrauto: Mistracchi di Margiari e De Simone, piazzale Porta al Prato 39, telefono 214.828 (8-13). Gommal: Off. Minucci e C., via Cassia 78 Tavarnuzze, telefono 20.272.722 (8-30-20-30). Distributori ACI aperti viale Alinari, via Amendola, via del Prato. Elettrauto del consorzio fiorentino: Demmi Pietro, via Bell'edelli 5r, tel. 216.509 (8-20, 15-15); Capanni e Co. viale, via Giordani 3r, telefono 663.743 (8-30, 12-30, 15-19).

DIFFIDA La compagna Ganzaroli G. La compagna Giuliana Ganzaroli, della sezione «Fosco Prizzi», ha smarrito la propria tessera del PCI numero 127399. Chiunque la ritrovasse è pregato di farla recapitare ad una sezione del PCI. Si diffida dal farne qualsiasi altro uso. ATTI DEL GABINETTO G. P. VIEUSSEUX Nella collana «Atti del gabinetto scientifico letterario G. P. Vieusseux» è uscito un volume dal titolo «Notizie sul gabinetto Vieusseux nel Novecento». La pubblicazione a cura di Marco Marchi ripercorre le vicende dell'istituto dal 1919 al secondo dopoguerra e fornisce un articolo resoconto della sua più recente attività culturale. Tra le iniziative illustrate figurano il centro di recupero e restauro, l'archivio contemporaneo e il Centro romantico.

Unità vacanze ROMA Via dei Taurini 19 Tel. 49.50.141 PROPOSTE PER VACANZE E TURISMO

GISCO GOMME PREMIO QUALITA' E CORTESIA 1980 Per tutto il mese di APRILE CONVERGENZA EQUILIBRATURA GRATIS A chi acquista 4 pneumatici nuovi

4 GRANDI MAGAZZINI D'ARREDAMENTO IN FIRENZE CASA del MATERASSO Via Pietrapiana, 102 r. - V.le Giannotti, 68 r. - Via A. del Pallolo, 168 r. - P.le Porta al Prato PRIMAVERA 1980, RINNOVATE LA CASA CON NOI

TAPPETI DI OGNI TIPO, MISURA E QUALITA' TENDAGGI - MOQUETTES - STOFFE - PIUMONI